

“Integr...Azione!” con gli Scout

È in programma domenica 16 novembre “Integr...Azione!”, l’iniziativa del gruppo “clan” degli scout santangiolini: una quindicina di ragazzi, tra i 17 e i 20 anni, che per il percorso formativo annuale hanno approfondito i temi di “migrazione” e “integrazione”.

L’iniziativa vuole coinvolgere l’intera comunità su un argomento che a Sant’Angelo è delicatissimo. I santangiolini di tutte le provenienze e tradizioni culturali e religiose sono quindi invitati a partecipare alla Santa Messa delle 10 in Basilica. Monsignor Ermanno

Livraghi, don Mario Bonfanti e don Angelo Manfredi, insieme a don Antonello Martinghi, direttore dell’Ufficio migranti, concelebreranno con l’arcivescovo emerito di Lanciano-Ortona monsignor Carlo Ghidelli.

A seguire il trasferimento all’oratorio di San Rocco dove si svolgeranno le attività fino alle 16 circa. Le comunità romena, francofona, albanese e sudamericana allestiranno stand con prodotti e cibi tipici e, durante, la giornata, si esibiranno in canti e balli tradizionali. Il pranzo sarà multietnico, ma anche i grup-

pi scout cucineranno piatti nostrani. Alle 14 il comandante dei carabinieri Gaetano Carlino fornirà i dati relativi alla migrazione in Italia e a Sant’Angelo, riflettendo anche sugli aspetti legislativi. Alla giornata sono invitati gli studenti delle scuole elementari e medie.

Invitate inoltre tutte le associazioni che operano a contatto con le comunità straniere.

I bambini degli oratori San Luigi e San Rocco prepareranno infine preghiere sul tema della pace che a fine giornata saranno lanciate in cielo appese a palloncini colorati.



Diario di bordo Sant’Angelo Calcio



di Matteo Talpo

Sant’Angelo avanti tutta. L’Academy Sant’Angelo sta dominando in lungo e largo il girone A della terza categoria lodigiana. Già, la Terza, punto più basso del calcio nostrano che i colori rossoneri avevano assaporato per l’ultima volta ben 51 anni fa, quando un gruppo di fedelissimi decise, presso il Bar Gatti, di far rinascere il sodalizio barasino dopo due stagioni di inattività.

La rinascita voluta quest’anno dagli undici fondatori barasini – galeotto fu lo storico Club del Ponte, dove nello scorso aprile si gettarono le basi per l’attuale società – procede benissimo finora.

Digerito con il tempo il gran rifiuto degli organi federali del calcio al ripescaggio in Prima Categoria (anche se a costo di qualche giustificabile mal di pancia), mister Alberto Palesi e il suo gruppo stanno correndo a rapide falcate ogni domenica verso la vittoria del torneo.

Sabato 1 novembre il Sant’Angelo, vincendo in notturna sul campo del Milan Paullo per 5-0, è salito sull’ottovolante, cogliendo per l’appunto l’ottavo successo in altrettante partite finora disputate su un totale di 26. Un cammino irresistibile contraddistinto da 33 reti realizzate e solo 4 subite, a riprova del buon lavoro svolto

nell’ultima estate dalla dirigenza, che aveva allestito la rosa pensando (sperando) di impegnarla in Prima.

Nonostante il «No» piovuto prima da Roma e poi da Milano, la maggior parte dei giocatori è rimasta al “Chiesa” perché convinta dalla dirigenza del nuovo progetto.

Un progetto fondato in primis sull’affidabilità e la credibilità, dopo le ultime tre stagioni contraddistinte da disastri societari in serie che in ultima battuta sono costati la sparizione del “vecchio” Sant’Angelo.

E i santangiolini, al solito, hanno risposto presente in coro. La nuova società, presieduta da Gino Cremascoli con Giuseppe Ferrari direttore generale e Mauro Favversani direttore sportivo, fa sapere che l’affetto dei tifosi non è venuto meno, anzi: le tribune del “Chiesa” (si badi, in Terza!) registrano più spettatori di una partita media dell’Eccellenza (la massima serie dilettantistica regionale) e anche gli sponsor, messi in fuga l’anno scorso dal passaggio di Quartaroli prima e Lucariello poi, sono tornati a farsi vedere. Per averne prova, è sufficiente recarsi allo stadio e gettare un’occhiata al gran numero di striscioni pubblicitari esposti rispetto al “deserto” del 2013.

Il Sant’Angelo è rinato e per l’ennesima volta la piazza barasina si conferma unica, quantomeno in Lombardia.

Fotografie tratte dal profilo Facebook “Quelli che non mollano mai”.

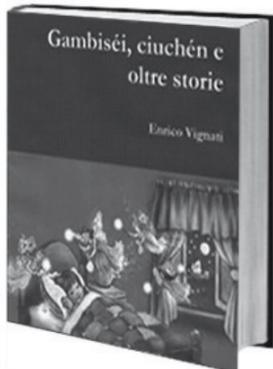


Le poesie di Enrico Vignati: quando il dialetto fa del bene!

di Giancarlo Belloni

Enrico Vignati, classe 1959, santangiolino di nascita e sentimenti, è da molti anni cittadino e sindaco di Inverno e Monteleone. Ma l’aria pavese non l’ha distolto dalle sue radici e a Sant’Angelo ha voluto dedicare ben due libri di poesie nel nostro dialetto.

Il lavoro più recente, presentato a Sant’Angelo lo scorso mese di settembre, si intitola “Gambisèi, ciuchén e oltre storie”, ed è una raccolta di “poesie senza pretese in dialetto santangiolino” come l’autore stesso le definisce. Ventisette poesie, testi in dialetto con traduzione in



italiano che fanno seguito alla precedente raccolta dal titolo “Fergüie de Memoria”.

Diversamente dal volumetto precedente, più centrato

sui ricordi di intere generazioni di barasini, questa raccolta ha un sapore più intimo e personale. Qui il dialetto e il paese fanno da sfondo a riflessioni e ricordi dell’autore che certamente sapranno emozionare anche molti lettori.

La scelta del dialetto in Vignati ha una connotazione nostalgica e in qualche modo didattica: l’autore si esprime in dialetto anche col preciso scopo di contribuire a conservarlo e tramandarlo.

Ma questa non sembra essere la ragione principale: nelle poesie del sindaco cantastorie – come ama definirsi – l’uso del dialetto diventa piuttosto un espediente letterario per dare colore ai contenuti. Il suono del dialetto diventa la chiave per aprire i cassetti della memoria e riesce a far emergere le emozioni, anche quando, talvolta, il lessico si prende qualche rischio davanti alle interferenze della lingua italiana.

I due volumi hanno poi in comune la finalità benefica, il ricavato va a finanziare le attività della missione di Dubbo (Etiopia) delle suore Cabriniane. Un altro modo per far sentire il dialetto di Sant’Angelo nel mondo.

IL PONTE
di Sant’Angelo Lodigiano
foglio d’informazione locale
Registrazione Tribunale di Lodi n. 271 del 22-1-1997

Direttore responsabile: Lorenzo Rinaldi
Redazione: Giancarlo Belloni - Gabriella Bracchi - Matteo Fratti - Giorgio Mazza - Angelo Pozzi - Maria Teresa Pozzi - Antonio Saletta
Fotografie: Emilio Battaini

Società della porta Sant’Angelo Lodigiano (Lo)
Chiuso il 2/11/2014 - Tiratura 5.500 copie
Impaginazione in proprio - Pre-press e stampa Tipografia Cerri & Servida srl - Via Vittime del Terrorismo - 26866 - Sant’Angelo Lodigiano (Lo) Tel. 0371/90186

I contributi per “Il Ponte” possono essere versati:
sul conto corrente 73/93
Monte dei Paschi di Siena
filiale di Sant’Angelo Lod.
Largo Nino Bixio
IBAN: IT07J010303376
000000007393
o alla Libreria Centrale
via Umberto I, 50
Sant’Angelo Lodigiano

LIBRERIA CENTRALE
di Altrocchi Felice

Il piacere di leggere

SANT’ANGELO LOD.
via Umberto I, 50
Telefono 0371 934688

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Comunale di Sant’Angelo Lodigiano (LO)

La Sede è aperta nei giorni di:
Mercoledì dalle ore 10 alle 12
Venerdì dalle ore 21 alle 23
Domenica dalle ore 10 alle 12

Viale Partigiani, 25 - Sant’Angelo Lodigiano (LO)
Tel./Fax 0371.934847

EDILFERRAMENTA s.r.l.

- FERRO - TUBI - LAMIERE
- UTENSILERIA
- IDRAULICA - SANITARI
- AUTOMAZIONE CANCELLI
- SCAFFALATURE
- FAI DA TE
- VERNICI
- ARTICOLI PER GIARDINAGGIO

VIALE TRIESTE, 25 - 26866 SANT’ANGELO LODIGIANO (LO)
TEL. 0371.934840 / 0371.92689 - FAX 0371.934518

MIDALI MOBILI
www.midalimobili.it

... da 40 anni...
nelle Vostre case!

CASTIRAGA VIDARDO (LO)
Via Sant’Angelo, 7 - Tel. e Fax 0371.91111
Cell. 335.8361413 - 338.7192861

sennainox

Telef. +39 0371 209193
Fax +39 0371 88466
e-mail: info@sennainox.it

Viale Marcora, 15 (località Cesolone)
26813 GRAFFIGNANA (Lodi)

DE VECCHI
di DE VECCHI BATTISTA GIOVANNI

TORNERIA MECCANICA

VIA ACHILLE GRANDI, 28
SANT’ANGELO LODIGIANO

MECHANICAL TURNING
AVIATION

Telefono 0371 92398 - Fax 0371 210762
info@torneriadevecchi.it